



NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI  
(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

## CONTTO CORRENTE ORDINARIO

**Questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.**

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

#### BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO S.p.A. - GRUPPO BANCARIO LA CASSA DI RAVENNA

Sede Sociale: Viale Marti, 443 -55100 - Lucca  
Iscr. Albo Aziende di Credito n. 5564 - R.E.A. - Lucca n. 181609 - Codice Banca n.3242 - Cod. Fisc. n. 01880620461  
Tel. 0583 43271 - Fax 0583 491255 – [www.bancodilucca.it](http://www.bancodilucca.it)  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia,  
iscrizione all'albo delle Aziende di Credito presso Banca d'Italia n. 5564

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Nome e Cognome: \_\_\_\_\_ Società: \_\_\_\_\_

Qualifica: \_\_\_\_\_ Indirizzo: \_\_\_\_\_

Numero di telefono: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia di questo documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: \_\_\_\_\_ Data e Firma del Cliente \_\_\_\_\_

**La Banca non commercializza questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.**

### CHE COS'É IL CONTO CORRENTE IN VALUTA / IN EURO DI CONTO ESTERO

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali per esempio carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici.

Il conto corrente in valuta può essere acceso sia da clienti residenti in Italia sia da non residenti.

Il conto corrente è un prodotto il cui rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte il proprio saldo disponibile. La banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura di rimborso fino alla somma di 100.000,00 euro.

Dal 16 novembre 2015 in considerazione di quanto previsto dai Decreti Legislativi nn. 180 e 181 pubblicati il 16 novembre 2015, di recepimento della Direttiva 2014/59/UE *Banking Resolution Recovery Directive* ("BRRD"), consultabili sul sito della banca, sono state introdotte limitazioni all'intervento pubblico al sostegno degli intermediari che versano in una situazione di crisi. La predetta normativa dispone che in caso di avvio di eventuali procedure di gestione delle crisi bancarie potrà essere applicata la procedura di salvataggio interno (*bail-in*) che prevede il coinvolgimento dei depositi superiori ai 100.000,00 euro delle persone fisiche e delle piccole e medie imprese (p.m.i.) solo in ultima istanza, se il contributo richiesto dapprima agli azionisti e successivamente alle altre categorie di creditori della banca (es. titolari di obbligazioni subordinate emesse dalla banca, creditori chirografari), non fosse sufficiente a risanare la banca. Per ogni ulteriore approfondimento può consultare la documentazione disponibile nel sito *internet* [www.bancodilucca.it](http://www.bancodilucca.it), precisamente nella sezione dedicata alla Trasparenza sotto la voce "Altri documenti" nonché presso tutte le filiali della banca.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione, oltre alla variabilità del tasso di cambio (qualora il conto sia espresso in valuta) determinata dall'andamento del mercato delle divise estere qualora si verifichino, nel corso del rapporto, deprezzamenti e/o apprezzamenti della divisa estero del conto rispetto alla divisa nazionale.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che aiuta a orientarsi nella scelta del conto, è disponibile sul sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it), sul nostro sito internet [www.bancodilucca.it](http://www.bancodilucca.it) e presso tutte le filiali della Banca.



**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**

**QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE: CONTO CORRENTE ORDINARIO**

**Indicatore Sintetico di Costo (I.S.C.)**

<b>PROFILO</b>	<b>SPORTELLLO / ONLINE (*)</b>
Conto a consumo – bassa operatività (112 operazioni nell'anno)	<b>€ 438,07</b>

(\*) L'ISC, in caso di apertura rapporto IB, è di € 430,07 in quanto le spese di invio estratto conto sono pari a € 0,00.

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto. L'imposta di bollo obbligatoria per legge è pari a 34,20 euro per i conti correnti con una giacenza media annuale superiore a 5.000 euro; se la giacenza media non supera questa cifra, l'imposta di bollo non è dovuta.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ad un profilo di operatività, meramente indicativo – stabilito dalla Banca d'Italia – di conti correnti privi di fido; in particolare si fa riferimento ad un conto con sistema di tariffazione a consumo con un'operatività tipo particolarmente bassa.

Per saperne di più può consultare il sito della banca d'Italia ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it)) – Servizi al cittadino - Relazioni tra intermediari e clienti.



**Foglio Informativo – Conto Corrente per Consumatori  
Conto Corrente in valuta per residenti e non residenti**

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

Tutte le voci di costo sono espone al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione).

VOCI DI COSTO <sup>(1)</sup>			
		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Canone annuo	€ 0,00
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	0
		Spese fisse per conteggio interessi e competenze	€ 75,00 per ogni liquidazione
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito	€ 14,00 (addebitato anticipatamente)
		Canone anno carta di debito con modalità di utilizzo "contactless"	€ 14,00 (addebitato anticipatamente)
		Canone annuo carta di credito	€ 75,00 American Express – Carta Verde € 160,00 American Express – Carta Oro € 700,00 American Express – Carta Platino € 30,99 Nexi – Carta Base
	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking profilo informativo profilo base profilo trading profilo documentale	(applicato in quote trimestrali posticipate) € 12,00 + iva € 42,00 + iva € 42,00 + iva € 0,00
SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 1,60 (sia allo sportello che online)
		Invio estratto conto	cartaceo € 2,00; elettronico € 0,00 <sup>(2)</sup>
	Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	€ 0,00
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	€ 1,90 Sono gratuiti i prelievi effettuati presso tutte le Banche del nostro Gruppo Bancario: La Cassa di Ravenna, Banca di Imola, Banco di Lucca e del Tirreno.
		Bonifico SEPA con addebito in c/c	€ 1,75 tramite Internet Banking e Home Banking € 4,00 negli altri casi
	Domiciliazione utenze	€ 2,30 cadauna Commissioni applicabili anche agli accrediti e/o rimborsi	



**Foglio Informativo – Conto Corrente per Consumatori  
Conto Corrente in valuta per residenti e non residenti**

VOCI DI COSTO <sup>(1)</sup>		
TASSI	Tasso creditore annuo nominale (Valore minimo applicabile)	0,000%  Sugli interessi a credito viene effettuata una trattenuta della ritenuta erariale nella misura prevista dalla Legge, tempo per tempo vigente.  Alla clientela “non residente” non viene applicata alcuna ritenuta.
	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	<u>Per conti in valuta:</u> tasso “Libor” <sup>(*)</sup> 3 mesi della divisa rilevato l'ultimo giorno lavorativo del trimestre di liquidazione, maggiorato di uno spread del 6,0000%
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti / assegni circolari stessa banca	0
	Assegni bancari stessa filiale	0
	Assegni bancari altra filiale	4 gg. lavorativi
	Assegni circolari altri istituti / vaglia Banca d'Italia	4 gg. lavorativi
	Assegni bancari altri istituti	4 gg. lavorativi
	Vaglia e assegni postali	4 gg. lavorativi
Assegni esteri	21 gg. lavorativi	
	Spese invio documento di sintesi	€ 2,50 cadauno

<sup>(1)</sup> La Banca si impegna ad effettuare eventuali rimborsi al Cliente per costi e tassi involontariamente/erroneamente applicati, prima della liquidazione periodica o, al più tardi, entro la prima settimana successiva alla liquidazione periodica.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul nostro sito internet [www.bancodilucca.it](http://www.bancodilucca.it) (sezione Trasparenza).

(\*) La descrizione del Libor è riportata nella Legenda del presente Foglio Informativo.

Viene utilizzato il tasso Libor con la periodicità (3m, 6m, ecc.) relativa alla durata del finanziamento, del giorno dell'operazione per la specifica divisa. Al 29/03/2018 il valore del Libor 3 m USD è pari a 2,311%.

**I tassi sopra riportati sono riferiti all'ultimo aggiornamento del presente foglio informativo. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula. La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n.108/1996.**

**Ultime rilevazioni dei parametri di riferimento**

Parametro	Decorrenza	Valore
Libor 3 mesi USD	29.03.2018	2,311%



**ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**

**OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'**

**Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico**

Sono soggette a spese le scritture relative alle operazioni disposte direttamente dal Cliente e alle operazioni disposte dalla Banca per la gestione della liquidità. Non sono soggette a spese le scritture relative a:

- Interessi/ competenze
- Recupero bolli fiscali
- Bollo ex art.13 – 2 ter
- Commissioni di Istruttoria Veloce
- Commissioni stampa movimenti
- Donazioni Organizzazioni no Profit
- Pagamenti tramite POS
- Rettifica valuta
- Storno scritture

L'elenco puntuale delle causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico è riportato nel documento "Causali Conto Corrente" disponibile al pubblico.

**Altro**

Periodicità di liquidazione interessi debitori	Conteggio annuale al 31/12 – esigibilità al 01/03 dell'anno successivo (in caso di chiusura definitiva del rapporto, esigibilità immediata)
Periodicità di liquidazione interessi creditori	Conteggio e liquidazione annuale al 31/1
Periodicità di liquidazione spese e commissioni	Liquidazione trimestrale (al 31/3 – 30/6 – 30/9 – 31/12)

Valuta Versamento Contante	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni nostro istituto stesso sportello	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni nostro istituto altri sportelli	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni circolari nostro istituto	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni circolari altri istituti	Data versamento + 1 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni su piazza altri istituti	Data versamento + 3 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni fuori piazza altri istituti	Data versamento + 3 giorni lavorativi
Valuta Versamento vaglia postale	Data versamento + 9 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni esteri	Data versamento + 9 giorni lavorativi
Valuta Prelievo con assegno proprio tratto sul conto corrente	Data emissione assegno
Valuta Prelievo di contante allo sportello	Data operazione
Valuta Prelievo presso ATM	Data del prelievo dal lunedì al sabato (se non festivi); giorno lavorativo successivo per prelievi effettuati la Domenica ed altri giorni festivi
Valuta Prelievo pagamento POS	Pari alla data dell'operazione
Addebito assegno di terzi restituito insoluto, irregolare, protestato, richiamato, fuori termine	Data versamento assegno
Addebito effetti cartacei	Data scadenza
Addebito effetti elettronici	Data scadenza "convenzionale"*

\*"Convenzionale" significa che se la data di scadenza è un giorno festivo (secondo il calendario italiano), la stessa viene posticipata al primo giorno lavorativo successivo.



## RECESSO E RECLAMI

### **Recesso dal contratto**

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

### **Tempi massimi di chiusura del rapporto**

La banca procede al calcolo del saldo di chiusura del conto non appena dispone dei dati di tutte le operazioni addebitabili sul conto, effettuate dal Cliente con assegni, carte di pagamento o con altra modalità, ivi compresi gli eventuali rendiconti forniti da terzi rispetto ai servizi dagli stessi prestatati (ad es. carte di credito, Telepass e Viacard). Dal momento in cui la banca dispone di tutti questi dati il tempo massimo di chiusura del rapporto è pari a 10 giorni lavorativi.

Per maggior precisione si specifica che in caso di estinzione infra-mese del rapporto, l'importo del canone è dovuto per l'intero mese.

### **Il Servizio Trasferibilità (conto corrente, bonifico, SDD)**

Il Servizio di Trasferibilità consente al Cliente consumatore di trasferire i servizi propri del conto di pagamento Bancario da una Banca ("Banca Originaria") ad un'altra ("Banca Nuova") presso la quale possiede o apre un nuovo conto di pagamento Bancario, all'interno del proprio Paese. Il servizio si applica a:

- Conti correnti - Addebiti diretti continuativi (RID/SDD) - Bonifici Permanenti - Bonifici ricorrenti in accredito

Per maggiori informazioni sulle modalità attraverso le quali il Cliente può trasferire da un conto ad un altro i servizi bancari in uso e successivamente procedere alla chiusura del conto originario, nonché sulla tempistica di realizzazione del processo, è disponibile presso i nostri sportelli e sul nostro sito internet [www.bancodilucca.it](http://www.bancodilucca.it) (sezione Trasparenza), la "Guida informativa per cambiare Conto Corrente - Servizio Trasferibilità".

### **Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie**

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento, per posta ordinaria all'indirizzo "Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A. – Ufficio Reclami – Viale Agostino Marti, 443 – 55100 Lucca", o per posta elettronica alla casella [reclami@bancodilucca.it](mailto:reclami@bancodilucca.it) o tramite pec a [reclami@pec.bancodilucca.it](mailto:reclami@pec.bancodilucca.it) ovvero consegnata allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario* (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta fermo diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Se il Cliente intenta il procedimento presso l'ABF si intende assolta la condizione di procedibilità prevista dalla normativa. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, quale condizione di procedibilità, il Cliente e la Banca devono tentare il procedimento di mediazione, ricorrendo:

- all'*Organismo di Conciliazione Bancaria* costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo regolamento) oppure

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.



<b>LEGENDA</b>	
<b>Canone</b>	Spese fisse per la gestione del conto.
<b>Contact Less o CLess</b>	Contact Less – Senza Contatto consente il pagamento avvicinando la carta al P.O.S. Modalità di utilizzo “contactless”: per importi fino a € 25,00 → non è necessaria la digitazione del PIN e lo scontrino viene emesso solo se espressamente richiesto. per importi superiori a € 25,00 → è sempre necessario digitare il PIN e lo scontrino viene emesso automaticamente.
<b>Disponibilità</b>	Numero di giorni successivi alla data dell’operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
<b>Fido</b>	Contratto in base al quale la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l’importo massimo della somma messa a disposizione e l’eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
<b>Franchigia ex lege</b>	Esenzione dall’applicazione della commissione di istruttoria veloce prevista in favore dei consumatori dall’articolo 1, comma 1-ter, del d.l. 24 gennaio 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, nella l. 24 marzo 2012, n. 62, e dall’articolo 4, comma 6, lettera a), del D.M. 30 giugno 2012, n. 664. L’esenzione opera una sola volta per trimestre nelle ipotesi in cui a) il saldo passivo complessivo di conto, ovvero, b) l’utilizzo extrafido da parte del cliente, anche se derivanti da più addebiti, siano inferiori o pari a 500 euro e non abbiano durata superiore a sette giorni consecutivi.
<b>Franchigie aziendali</b>	Fasce di sconfinamenti di importo contenuto entro le quali non è applicata alcuna commissione di istruttoria veloce, determinate nella prassi dagli intermediari al fine di assicurare margini di correntezza operativa alla clientela.
<b>Istruttoria veloce</b>	L’attività di verifica del merito creditizio svolta da un intermediario a fronte di movimenti a debito di conto eseguiti dal cliente che possano determinare uno sconfinamento.
<b>Libor (tasso)</b>	London InterBank Offered Rate: tasso di interesse a breve termine per le principali valute sul mercato interbancario di Londra e pubblicato su “IL SOLE 24 ORE”. Il Libor è l’equivalente dell’Euribor quotato sulla piazza di Londra e viene utilizzato dal mercato finanziario come parametro di indicizzazione. Essendo trattato in un centro finanziario internazionale esso viene denominato non soltanto in sterline inglesi, ma anche nelle principali valute estere mondiali. Le scadenze più importanti che vengono rilevate sono il Libor a 3 mesi e il Libor a 6 mesi e vengono normalmente pubblicate sulla sezione economica dei principali quotidiani
<b>Saldo disponibile</b>	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
<b>Spesa singola operazione non compresa nel canone</b>	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
<b>Spese fisse per conteggio interessi e competenze</b>	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
<b>Spese per invio estratto conto</b>	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto
<b>Tasso creditore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
<b>Tasso debitore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell’Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull’usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia(*) della tipologia degli eventuali affidamenti in conto corrente e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. (*) Il tasso soglia è calcolato aumentando il tasso medio rilevato (TEGM) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza fra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
<b>Valute sui prelievi</b>	Numero di giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest’ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
<b>Valute sui versamenti</b>	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.